COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE PARZIALE N. 2
ex art. 17, comma 5 L.R. 56/77 e s. m. ed i.
PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO URBANISTICO: DOTT. ARCH. RITA GIONELLA

ALLEGATO TECNICO P/3/A

PLANIMETRIA GENERALE
CON VINCOLI AMBIENTALI, VINCOLO IDROGEOLOGICO,
aree contaminate Dlgs 22/97

SCALA 1:5.000

ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 000.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO DI DATA 1999
DATA: -

LEGENDA

dalla cartografia e dalle norme art. 14

N.B.1) La linea di tutela ambientale sovrasta di classe IV perimetrazione individuata a quota media di progetto. Inoltre all'art.31, Allegato della Relazione Geologica, è da considerare zona esposta a grandi rischi idrogeologici.

N.B.2) All'interno del perimetro del Centro Storico (di cognizione, la cui area è stata definita in fase di variante n. 4/2000, di cui al D.P.R. del 30 marzo 1965 n. 1409/1999 del D.Lgs. n. 42/2004, ex Legge n. 490/1999 del D.Lgs. n. 29/1999, ex Legge n. 1089/1939 del D.Lgs. n. 490/1999 del D.Lgs. n. 42/2004, ex Legge n. 1497/1939 del D.Lgs. n. 490/1999 del D.Lgs. n. 42/2004, ex Legge n. 431/1985 del D.Lgs. n. 490/1999 del D.Lgs. n. 42/2004, ex Legge n. 1150/1942 e s.m.i. ed integrata dalla L.R. n. 56/77 e s.m.i. ed integrata dalla L.R. n. 28/99 e s.m.i.) si applicano le norme regionali per le zone di antica formazione (artt. 24 e 25 L.R. n. 56/77 e s.m.i.) ed integrate dalle norme attuative del P.R.G.C. vigente.

N.B.3) Le aree di cui all'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004, ex Legge n. 431/1985, ex Legge n. 1497/1939 ex Legge n. 1089/1939 ex Legge n. 1150/1942 e s.m.i. ed integrata dalla L.R. n. 56/77 e s.m.i. ed integrata dalla L.R. n. 28/99 e s.m.i. sono individuate nella tavola di progetto in scala 1:5.000 e nella tavola di progetto in scala 1:2.000 e nelle tavole di progetto in scala 1:1.000 e nelle tavole di progetto in scala 1:500 e nelle tavole di progetto in scala 1:200 e nelle tavole di progetto in scala 1:100 e nelle tavole di progetto in scala 1:50 e nelle tavole di progetto in scala 1:20 e nelle tavole di progetto in scala 1:10 e nelle tavole di progetto in scala 1:5 e nelle tavole di progetto in scala 1:2 e nelle tavole di progetto in scala 1:1 e integrate da quanto riportato nelle norme di attuazione del P.R.G.C. vigente.

N.B.4) Le aree di cui all'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004, ex Legge n. 431/1985, ex Legge n. 1497/1939 ex Legge n. 1089/1939 ex Legge n. 1150/1942 e s.m.i. ed integrata dalla L.R. n. 56/77 e s.m.i. ed integrata dalla L.R. n. 28/99 e s.m.i. sono individuate nella tavola di progetto in scala 1:5.000 e nella tavola di progetto in scala 1:2.000 e nelle tavole di progetto in scala 1:1.000 e nelle tavole di progetto in scala 1:500 e nelle tavole di progetto in scala 1:200 e nelle tavole di progetto in scala 1:100 e nelle tavole di progetto in scala 1:50 e nelle tavole di progetto in scala 1:20 e nelle tavole di progetto in scala 1:10 e nelle tavole di progetto in scala 1:5 e nelle tavole di progetto in scala 1:2 e nelle tavole di progetto in scala 1:1 e integrate da quanto riportato nelle norme di attuazione del P.R.G.C. vigente.

1– Area per l'attrezzatura: Sa (1–Au–2–A–I)
2– Area per attrezzature di interesse comune : Sc (1–C–2–CM–M–3–Dcms)
3– Area per parco per il gioco e per lo sport : Vs
4– Area per parcheggi pubblici : P= pu. i
5– Area a verde privato : Vp
Area a verde privato con pubblico: Vp/up
6– Area edificata in C.S. a prevalente destinazione residenziale (atti edificati di Epa 2) (Interesse storico-artistico-ambientale) (in zona di recupero / conservativa singola)
7– Area edificata in C.S. a prevalente destinazione residenziale (atti edificati di Epa 2a) (Interesse storico-artistico-ambientale) (in zona di recupero / conservativa singola)
8– Area edificata in C.S. a prevalente destinazione residenziale (atti edificati di Epa 2b) (Interesse storico-artistico-ambientale) (in zona di recupero / conservativa singola) con Rc=0,5 ; Rf=0,4 ; H=7,5 m di fabbricato privato; e P.S.S.=5,1 mq di fabbisogno pubblico.
9– Area edificata a prevalente destinazione residenziale (atti edificati di Epa 2c) : 1,5 x 1,5mc/mq (in zona di recupero / conservativa)
10– Area edificata a prevalente destinazione residenziale (atti edificati di Epa 2c) : 1,5 x 1,5mc/mq (in zona di recupero / conservativa) 1,5mc/mq
11– Area edificata a prevalente destinazione residenziale (atti edificati di Epa 2d) (1,5 x 1,5mc/mq in zona di recupero soggetti a P.S.S.1 mq di fabbisogno privato, e P.S.S.=5,1 mq di fabbisogno pubblico.
12– Zona CB : edificata, consolidata
13– Zona CB -2 edificata, consolidata in zona di recupero
14– Zona CB -3 edificata, consolidata in zona di recupero soggetti a P.S.S.1 mq di fabbisogno privato, e P.S.S.=5,1 mq di fabbisogno pubblico.
15– Aree tradizionali di completamento : (C1.0, C1.1 , C1.2) con intervento singolo
16– Aree tradizionali di completamento (C2.2 soggetta a strumenti urbanistici per zona residenziale a prevalente (SUE)
17– Aree tradizionali di completamento (C2.2 soggetta a strumenti urbanistici per zona residenziale a prevalente (SUE)
18– Zona a prevalente gestione turistico—ricettiva e per il tempo libero: TR.2 in zona edificata ed urbanizzata, TR.3 in zone edificate (vedi opportune a nuovi fruitori), TR.4 di nuovo impianto in area di completamento
19– Area a destinazione produttiva (D.3 ricettività – D3 zna recupero; di nuovi di ricettiva e servizi – D.4 area di nuovo impianto
20– Area normativa a prevalente destinazione agricola di pregio ambientale-paesaggistico
21– Aree a destinazione agricola – Ep: 1 2 3 4 (art. 19 e. 47)
21a– EE investimenti a/o residenze di tipo agricolo inerenti la zona produttiva
22– Limite della fascia di rispetto cimiteriale
23– Immobili di particolare pregio architettonico ai sensi della Lgs. n. 1089 del 01.06.1939 e n. 1497 del 29.06.1939
24– Perimetro nuclei frazionali
25– Perimetro centro storico (CS)
26– Fondami di rispetto di fascia per l'adeguamento di corsi/ed storico-ambientali-paesaggistici
27– Area normativa a prevalente destinazione agricola di pregio ambientale-paesaggistica (vincolo assoluto art. 24 c. 4 p. a LR 56/77)
28– Area destinata alla circolazione ed ai trasporti strade esistenti
29– Strade vicinali
30– Corsi d'acqua (Rami, torrenti, ecc)
31– Fasce e Zone di rispetto dei torrenti e canali (m. 150)
32– Fasce e Zone di rispetto dei torrenti e canali (m. 150)
33– Area di pertinenza della ferrovia.
34– Fasce e zone di rispetto da autostrade, strade statali,provinciali, comunali, ferrovie e da metanodotti esistenti.
35– Tracciato di progetto della nuova autostrada
36– Tracciato di previsione di nuova strada.
37– Tracciato linea di metanodotto esistente
38– Nuclei frazionali perimetrati (vedi sviluppi particolareggiati 1/4)
39– Tracciato nuovi argini
40– Perimetro delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico
41– Perimetro delle aree di proprietà demaniale, da destinarsi a parco fluviale.
42– Classe IIIA– porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici ed idrogeologici che la rendono inidonee a nuovi insediamenti
43– Classe IIIB– porzioni di territorio già edificate che presentano caratteri geomorfologici e di rischio che la rendono inidonee a nuovi insediamenti
44– Classe IIIC– porzioni di territorio già edificate ed alle particolarità geomorfologica e ad altre rischio per le quali non è proponibile un'ulteriore utilizzazione urbanistica

45– Frane attive (colluvionali, stabilizzate
46– Aree esondabili
47– Colture boschive
48– Aree interessate da dissesti e potenzialmenti instabili (L. 64)
49– Perimetro e aree contenute da bonificare
50– Pista ciclabile
51– Ellisoccorso
52– Pista Ippica
53– Maneggio esistente/attivo
54– Area ottenuta/in zona 4,47
55– Cave cessate
56– Limite rispetto ferrovia

Area a tutela ambientale ascritta di classe 3
Area a tutela ambientale ascritta di classe 4
Limiti di comparti per aree servizi di aree produttive
Linee di crinale
Isoipsa mt. 200 s.l.m.
Aree sul ciclo
Area vincolata dal D.M. del 13.04.1927 e del 25.07.1949 trasferimenti in d.m. Lvo n. 42/2004

DELIMITAZIONI FASCE FLUVIALI
Stella tra la fascia A e la fascia B
Stella tra la fascia B e la fascia C
Stella esterna fascia C

L'edificio indicato A da considerarsi edificio agricolo in zona impropria, ai sensi dell'art. 25 comma 5, lettera C della LUR, in quanto per ricadendo in area non agricola su di esso sarà/sarà ad applicarsi la normativa relativa alla zona agricola Vivolé l'edificio sarà bocciato. Dovrà essere considerata la normativa di cui all'art. 14 con il cod. 38 ed in legenda n. 27b.

N

TANARO

TANARO

S.CARLO

MADONNINA CASCINA

CASCINA VILLA

S.MAGDALENA

CAPOLUOGO

MONTE

BONZO

SOBIUTTO